



U.O.A. PROTEZIONE CIVILE  
SALA OPERATIVA REGIONALE



## COMUNICAZIONE DI SUPERAMENTO SOGLIE EVENTI IN CORSO

*Direttiva P.C.M. del 27/02/2004 e s.m.i. - D.G.R. n. 535 del 15/11/2017*

**VALIDITÀ: 12 ore dall' emissione avvenuta alle ore: 08.34 del 13 febbraio 2026**

Decorrenza: **EFFETTO IMMEDIATO**

COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
FAGNANO CASTELLO	<b>2</b>	Nelle aree a rischio da frana, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una <b>probabilità media</b> che possano verificarsi <u>eventi di frana</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone. Nelle aree a rischio d'inondazione, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una <b>probabilità media</b> che possano verificarsi eventi di inondazione. In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone.
GUARDIA PIEMONTESE, ZUMPANO	<b>3</b>	Nelle aree a rischio da frana, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una <b>probabilità elevata</b> che possano verificarsi <u>eventi di frana</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone. Nelle aree a rischio d'inondazione, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una <b>probabilità alta</b> che possano verificarsi eventi di inondazione . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone .

**AZIONI DA INTRAPRENDERE:**

1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

### Destinatari dei Messaggi di Allertamento

- Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto;  
 Responsabili delle Prefetture, delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di:  
 CATANZARO  COSENZA  CROTONE  REGGIO CALABRIA  VIBO VALENTIA  
 pc al Dipartimento della Protezione Civile nazionale – Sala Operativa – Centro Funzionale Nazionale

**Il Funzionario Responsabile di turno**  
 Centro Funzionale Multirischi  
**f.to:** FRANCESCO SALOMONE

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE D'  
 ORDINE DEL DIRIGENTE (DELEGATO DAL PRESIDENTE  
 DELLA GIUNTA REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

**Il Responsabile di turno Sala Operativa Regionale**  
**F.to: Bruno VETRO'**

Clausola di salvaguardia

Alcuni fenomeni potrebbero avere evoluzioni repentine per cui la possibilità di comunicazioni preventive è pressoché nulla. In alcuni casi la comunicazione potrebbe essere post-evento in quanto non tutti i fenomeni possono essere individuati in real time attraverso la rete di monitoraggio